

Percorso e normativa per ottenimento indennità di frequenza

L'indennità di frequenza è accordata a bambini diabetici, scoliotici o con altre problematiche che richiedono una riabilitazione specifica.

Leggendo di seguito capirete come venga rilasciata sia l'indennità di frequenza (art.2 legge 289/90) sia la legge 104/92.

Per i ragazzi con DSA, di solito, viene rilasciata dalla commissione una certificazione che **NON** è una invalidità, ma il riconoscimento "...di una difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età..."(art.2 legge 289/90).

La commissione, dopo aver visionato la diagnosi dello specialista, emette un documento che per i minori si chiama INDENNITÀ DI FREQUENZA, e non INVALIDITÀ CIVILE.

Inoltre, se non ci sono gli estremi per farlo (cioè nella maggior parte dei casi), non viene certificato uno stato di handicap e quindi non viene applicata la legge 104/92.

Purtroppo, attualmente non esistono aiuti economici e finanziari per i ragazzi con DSA, eccetto che in alcune regioni.

Tutti sappiamo bene i costi di un ciclo di logopedia o di altri cicli riabilitativi, senza contare i costi degli specialisti, del carburante, per non parlare del tempo che tutte queste cose comportano.

Che cos'è l'indennità di frequenza? Chi può usufrirne?

E' attualmente un rimborso mensile di circa 238,00 €.

Se il ragazzo frequenta dei centri di riabilitazione (logopedica, psicologica ecc.) si avranno 10,00 euro in più.

L'indennità viene erogata per il periodo della frequenza della scuola, di solito da settembre a giugno; a volte può essere calcolata per tutto l'anno se si frequentano i centri anche durante il periodo estivo.

Viene calcolata dal mese successivo della domanda d'indennità di frequenza; vale solo per i ragazzi minori di 18 anni.

Il modulo si ritira all'ufficio invalidità dell'Asl di appartenenza ed è lo stesso del "MODULO DI INVALIDITA' PER MINORI", però l'opzione di scelta è diversa.

Alcune Asl lo rendono disponibile on line sul loro sito Internet.

Per la compilazione, vedi eventuali esempi all'allegato 5, seguendo le indicazioni consigliate.

Compilare in ogni parte ed allegare copia della dichiarazione del neuropsichiatra infantile che segue il ragazzo, controllando che vi siano scritti chiaramente gli strumenti compensativi e dispensativi di cui ha bisogno, come: i supporti informatici, i programmi di video scrittura, il sintetizzatore vocale, il registratore, la calcolatrice ecc.

Segnalare se frequenta un centro di logopedia, o di riabilitazione psicologica.

Di solito, una parte del modulo deve essere compilata dal medico curante del ragazzo, oppure bisogna allegare il certificato in originale, rilasciato dal medico, che attesti la diagnosi fatta dal neuropsichiatra.

Percorso e normativa per ottenimento indennità di frequenza

Tutto l'incartamento in doppia copia deve essere portato all'ufficio invalidi dell'Asl di appartenenza, dove tratteranno l'originale e vi restituiranno il vostro con timbro, data di accettazione e n° di protocollo.

Oppure potete spedire l'incartamento in un'unica copia, allo stesso ufficio Asl, per raccomandata con ricevuta di ritorno.

Al momento della presentazione, qualche Asl rilascia già la data dell'appuntamento davanti alla commissione sanitaria, ma di solito la data della convocazione arriva per posta, dopo circa 3 mesi.

Cosa chiedono durante l'accertamento e cosa portare?

Di solito, si tratta di un breve colloquio, circa 5 minuti, davanti ad una commissione composta da 3 o 5 medici, con dichiarazione delle generalità e alcune domande generali; a volte chiedono di vedere i quaderni di scuola e possono domandare alcuni chiarimenti ai genitori, che sono presenti.

La risposta dovrebbe arrivare dopo 3 o 4 mesi.

Nella risposta viene indicato se è stata accettata completamente o solo in parte e viene indicata la data di scadenza del documento (di solito dopo 3 – 4 anni; entro tale termine bisognerà richiedere un altro appuntamento con la commissione sanitaria per continuare a godere dei benefici acquisiti).

Successivamente arriverà un'altra lettera - possono passare anche più di 2 mesi - con richiesta di altra documentazione (richiesta di gradimento per il pagamento degli arretrati o per l'accredito automatico delle rate successive).

Tra i documenti da presentare ogni anno ci sono: il certificato di frequenza, il certificato che attesti la frequenza di corsi riabilitativi (logopedici, ecc.). A volte può essere richiesto di consegnare un modulo che attesti, da parte del Giudice minorile, chi è il tutore del ragazzo.

In questo caso, serve una marca da bollo e, dopo la compilazione da parte del Giudice, bisognerà consegnare il documento all'ufficio invalidi dell'Asl di competenza, che a sua volta lo passerà all'Inps provinciale.

Attenzione!! Dopo che vi è arrivato l'assegno con gli arretrati, assicuratevi ogni mese dell'arrivo delle indennità successive; se così non fosse, chiamate il numero verde gratuito, segnalato sul documento, in quanto a volte è successo che i soldi siano arrivati senza che siate stati avvisati: in questo caso vengono rimandati all'Inps e purtroppo bisogna compilare altri documenti per riaverli.

MOLTO IMPORTANTE!!

Per non bloccare e/o dover rifare tutta la procedura, DOVETE RICORDARVI ALL'INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO DI RIMANDARE IL CERTIFICATO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA (MEGLIO GIA' DA SETTEMBRE).

Percorso e normativa per ottenimento indennità di frequenza

Agevolazioni con l'indennità di frequenza

Una volta ottenuta l'indennità di frequenza avrete la possibilità:

- Di acquistare computer e software con una riduzione dell'Iva al 4%.
- In alcune regioni esistono delle leggi regionali che permettono di avere un rimborso fino al 70% su PC e software.
- In alcune Asl si può avere una riduzione o una esenzione sui tickets, relativamente alle prestazioni specialistiche: informatevi presso l'ufficio pratiche generali della vostra Asl.
- Aumento degli assegni familiari.

Che cos'è la legge 104/92? Chi può usufrirne?

La legge 104/92 riguarda le persone disabili; di solito non serve ai ragazzi DSA, in quanto hanno solo bisogno di poter usufruire degli strumenti dispensativi e compensativi nella loro vita scolastica. Può però riguardare i ragazzi con DSA che abbiamo particolari problemi (ad es. la necessità dell'insegnante di sostegno) per patologie aggiunte (come asma, iperattività ecc.).

È lo stesso modulo dell'indennità di frequenza (vedi allegato 5), ma viene sbarrata una voce diversa.

L'indennità di frequenza e la legge 104/92 possono essere richieste sullo stesso modulo, così verrà fatta una sola valutazione.

Per quanto riguarda la richiesta per l'insegnante di sostegno, previsto dalla legge 104/92, consigliamo di leggere la riflessione scritta in seguito e di richiederla solo dopo un'attenta valutazione, sia da parte dei professionisti che da parte dei genitori.

Agevolazioni con la legge 104/92

Una volta ottenuta la legge 104/92 avete la possibilità di:

- Detrazioni sul modello 730 o Unico per l'acquisto di computer, modem, software ecc.
- Riconoscimento delle spese sanitarie come oneri deducibili.
- In caso di gravità, vedi legge 104/92 art. 3 comma 3, la possibilità di avere diritto a tre giorni di permesso lavorativo per uno dei genitori.
- Aumento degli assegni familiari.
- Indennità di frequenza (vedi sopra).

Percorso e normativa per ottenimento indennità di frequenza

Che cos'è il modulo ANF42 ovvero l'aumento degli assegni di famiglia?

Una volta ottenuta la risposta positiva dell'indennità di frequenza e/o della legge 104/92, potete richiedere all'Inps un ulteriore aumento negli assegni familiari.

Dovete andare all'ufficio Inps e chiedere il modello **ANF42**.

Compilatelo o fatelo compilare dal datore di lavoro, riportatelo all'Inps insieme alla copia del modello SS3/AF, che vi è arrivato dalla vostra Asl.

Dopo circa un mese ritirerete il modello ANF43.

Lo consegnerete al vostro datore di lavoro, che automaticamente aggiornerà le tabelle per chi ha ragazzi con "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della loro età".

Che fare in caso di risposta negativa da parte della Commissione Sanitaria sia per l'Indennità di Frequenza che per la legge 104/92?

Potete fare ricorso tramite il vostro avvocato o rivolgendovi all'Associazione Mutilati ed Invalidi Civili a voi più vicina presso le varie sedi provinciali.

L'Associazione Mutilati ed Invalidi Civili chiede comunque un pagamento di 240,00 € e in caso di vincita della causa dovrete donare all'associazione il 50% della somma riscossa.

Consigliare o meno il ricorso è difficile, perché ad alcuni genitori hanno dato ragione, ad altri no.